

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S.

Sede: CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 40
ACQUAFORMOSA CS

Partita IVA: 03811610785

Codice fiscale: 94019300782

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 94019300782

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	1.769
Totale immobilizzazioni immateriali	-	1.769
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	73.614	1.332
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	73.614	1.332

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	73.614	3.101
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	844.933	668.718
esigibili entro l'esercizio successivo	844.933	668.718
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.713	16

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.713	16
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	49.841	46.543
esigibili entro l'esercizio successivo	49.841	46.543
Totale crediti	896.487	715.277
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	474.870	547.496
2) assegni	105	-
3) danaro e valori in cassa	6.110	2.623
Totale disponibilita' liquide	481.085	550.119
Totale attivo circolante (C)	1.377.572	1.265.396
D) Ratei e risconti attivi	15.937	6.629
Totale attivo	1.467.123	1.275.126
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	15.000	15.000
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	15.000	15.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	4.914	2.927
Totale patrimonio libero	4.914	2.927
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.519	1.986
Totale patrimonio netto	21.433	19.913
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.004	206.448
D) Debiti		
1) debiti verso banche	70	70
esigibili entro l'esercizio successivo	70	70
2) debiti verso altri finanziatori	55.992	(8)
esigibili entro l'esercizio successivo	55.992	(8)
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	85	85
esigibili entro l'esercizio successivo	85	85
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	(897)	(897)
esigibili entro l'esercizio successivo	(897)	(897)
7) debiti verso fornitori	374.030	365.377
esigibili entro l'esercizio successivo	374.030	365.377
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	145.968	82.204
esigibili entro l'esercizio successivo	145.968	82.204
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.487	107.325
esigibili entro l'esercizio successivo	125.487	107.325
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	175.567	132.234
esigibili entro l'esercizio successivo	175.567	132.234
12) altri debiti	356.080	361.160
esigibili entro l'esercizio successivo	356.080	361.160
<i>Totale debiti</i>	<i>1.232.382</i>	<i>1.047.550</i>
E) Ratei e risconti passivi	1.304	1.215
<i>Totale passivo</i>	<i>1.467.123</i>	<i>1.275.126</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	3.671.172	3.811.242	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.775.565	3.920.923
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181.687	358.893	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	1.267.972	1.186.219	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	295.611	296.466	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.866.060	1.894.493	4) Erogazioni liberali	29.447	27.735
5) Ammortamenti	7.700	2.359	5) Proventi del 5 per mille	3.827	1.641
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	35.700	49.567
7) Oneri diversi di gestione	52.142	72.812	8) Contributi da enti pubblici	3.706.711	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	3.841.980
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	(120)	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.671.172	3.811.242	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.775.565	3.920.923
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	104.393	109.681
B) Costi e oneri da attività diverse	36	146	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	36	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	146		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	36	146	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(36)	(146)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	34.181	49.076	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	34.181	48.176	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	900		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	34.181	49.076	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	3.705.389	3.860.464	Totale proventi e ricavi	3.775.565	3.920.923

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	70.176	60.459
	-	-	Imposte	(68.657)	(58.473)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.519	1.986

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Don Vincenzo Matrangolo è nata il 22.03.2010, come centro per fornire assistenza ai migranti per la tutela dei loro diritti. Successivamente con verbale di assemblea straordinaria del 3.04.2017 ha proceduto a registrarsi presso l'ade di Castrovillari. In data 08.04.2022 con verbale di assemblea straordinaria ed ordinaria Repertorio n. 1990 raccolta n. 1522 redatto dal Notaio Bisogno Dott.ssa Pia Bisogno si è proceduto al riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, alla nomina dell'organo di controllo, alla modifica dell'intero statuto sociale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera senza scopo di lucro e si prefigge di promuovere attività di assistenza, accoglienza, inclusione e integrazione sociale a favore dei migranti e delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, l'Ente esercita attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), così come individuate e disciplinate dallo Statuto sociale, con particolare riferimento agli interventi e ai servizi finalizzati all'accoglienza, alla solidarietà sociale, all'inclusione e all'integrazione dei cittadini migranti nel contesto sociale, culturale e lavorativo di riferimento.

...

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 22/06/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Calabria nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Con riferimento alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente, si evidenzia che nel corso dell'esercizio gli associati hanno preso parte attivamente alle attività sociali e istituzionali, contribuendo al perseguimento delle finalità statutarie e partecipando ai momenti assembleari e alle iniziative promosse dall'Ente.

La partecipazione degli associati si è manifestata attraverso un costante coinvolgimento nella vita sociale, favorendo il confronto, la condivisione degli obiettivi e il regolare svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto dei principi di democraticità, trasparenza e partecipazione che caratterizzano l'Ente.

....

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	0
Costi di sviluppo	0
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Avviamento	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
attrezzature	15%
Altri beni	15-20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore. Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.769 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.769

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.769	1.769
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.769)</i>	<i>(1.769)</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 98.256; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 24.642

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	78.212	78.212
Ammortamento dell'esercizio	5.931	5.931
<i>Totale variazioni</i>	<i>72.281</i>	<i>72.281</i>

Commento

I

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	844.933
Crediti tributari	1.713
Crediti verso altri	49.841
Totale	896.487

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	15.937
	Totale	15.937

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve statutarie	15.000	-	-	-	15.000
Totale patrimonio vincolato	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	2.925	1.986	-	3	4.911
Totale patrimonio libero	2.925	1.986	-	-	4.911
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.413	-	1.519	(2.413)	3.932
Totale	20.338	1.986	1.519	-	23.843

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio vincolato</i>			
Riserve statutarie	15.000	Capitale	
Riserve statutarie	15.000		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio libero			
Patrimonio libero			
Patrimonio libero			
Patrimonio libero			
Altre riserve	4.914	Capitale	
Altre riserve	4.914		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.519	Capitale	
Totale	21.433		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	206.448	46.336	40.780	212.004
Totale	206.448	46.336	40.780	212.004

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso banche	70
Debiti verso altri finanziatori	55.992
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	85
Acconti	(897)
Debiti verso fornitori	374.030
Debiti tributari	145.968

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.487
Debiti verso dipendenti e collaboratori	175.567
Altri debiti	356.080
Totale	1.232.382

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	70	70
Debiti verso altri finanziatori	55.992	55.992
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	85	85
Acconti	(897)	(897)
Debiti verso fornitori	374.030	374.030
Debiti tributari	145.968	145.968
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.487	125.487
Debiti verso dipendenti e collaboratori	175.567	175.567
Altri debiti	356.080	356.080
Totale debiti	1.232.382	1.232.382

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	1.304
	Totale	1.304

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali **In deroga a quanto esposto nell'annualità precedente al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva e trasparenza nella rappresentazione delle voci di ricavo ricomprese nell'area A del Rendiconto Gestionale , si è proceduto a riclassificare l'importo precedentemente contabilizzato nella voce 10) – Altri ricavi – all'interno della voce 8) – Contributi da enti pubblici , in continuità con il criterio di classificazione adottato negli esercizi precedenti. .**

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Commento

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio sociale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente si avvale di personale dipendente per un numero medio nell'anno 2025 di 29,32 unità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Sono presenti l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, i cui incarichi risultano in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Pertanto, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito alla loro riconferma per il successivo

mandato, nonché all'aggiornamento del relativo compenso, in conformità alla normativa vigente e tenuto conto dei criteri dell'equo compenso applicabili alle funzioni di controllo e revisione..

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Si propone all'Assemblea di destinare l'avanzo di esercizio a incremento del patrimonio netto, mediante accantonamento nell'apposita voce "Altre riserve", con riporto a nuovo dello stesso nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa vigente..

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di esercizio pari ad euro 1.518.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. L'avanzo conseguito trae origine principalmente dai ricavi per prestazioni iscritti alla voce 7 del Rendiconto Gestionale, i quali si sono dimostrati superiori ai costi sostenuti per la gestione e rilevati nelle corrispondenti voci di costo del medesimo prospetto contabile.

In considerazione di quanto sopra, si propone all'Assemblea di destinare integralmente l'avanzo di esercizio, pari ad euro 1.518, alla voce del patrimonio netto "Altre riserve indivisibili", mediante accantonamento e riporto a nuovo dello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di proseguire la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, non inferiore a dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tale valutazione è stata effettuata mediante l'analisi dell'andamento della gestione, delle risorse patrimoniali e finanziarie disponibili e la predisposizione di un budget economico-finanziario previsionale. Dalle verifiche svolte emerge che l'Ente dispone di risorse adeguate e sufficienti a garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali e il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte per almeno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Sulla base degli elementi acquisiti, l'Organo Amministrativo ritiene pertanto sussistente il presupposto della continuità aziendale e ragionevolmente prevedibile il mantenimento degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari dell'Ente nel prossimo esercizio.

.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In **Con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**, si evidenzia che nel corso dell'esercizio l'Ente ha operato in coerenza con gli scopi individuati dallo Statuto, assicurando il regolare svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità di interesse generale per le quali è stato costituito.

L'attività svolta ha consentito il conseguimento dello scopo sociale, garantendo al contempo il mantenimento dei livelli occupazionali e la piena utilizzazione delle risorse umane impiegate nell'Ente, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e sostenibilità della gestione.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

27/06/2026

InserisciFirme